

Stimolante progetto a Parma per la promozione delle capacità cognitive tra letture di fiabe, risate e carezze ai cani

A code alte, ovvero: come i “quattro zampe” possono contribuire allo sviluppo dei bambini

di Paolo Conforti *

Si è tenuta a Parma il 13 settembre scorso, presso la Biblioteca di Alice al Parco Ducale, la prima edizione dell'iniziativa “a code alte”, promosso dal Gruppo Famiglie e Giovani Aiutanti della Delegazione Emilia Occidentale dell'Ordine di Malta. Coordinato da Olimpia Genesi, Dama di Grazia Magistrale, il progetto è focalizzato sullo sviluppo emotivo e cognitivo del bambino, promuovendone la capacità di comprensione e di espressione delle proprie emozioni, oltre a sviluppare le sue capacità intellettive e comportamentali. Questa prima iniziativa ha proposto esperienze di lettura di racconti e fiabe per gruppi di bambini con la presenza di un paio di cani, gestiti da un coadiutore. Un doppio binario, dunque, sul quale si basa lo stimolo al risultato: la lettura e l'animale.

È stato come entrare in una piccola bolla di magia: le voci dei bambini, il fruscio delle pagine delle fiabe, e accanto a loro Sunny e Carlo, due compagni a quattro zampe che sembravano capire perfettamente l'importanza di quel momento. I piccoli, riuniti in cerchio, ascoltavano le

storie con occhi grandi e curiosi. Ogni parola diventava più viva grazie alla presenza dei cani, che muovendosi tranquilli tra loro regalavano sicurezza e un calore speciale. Non era solo ascoltare una fiaba: era viverla, sentirla vicina, quasi respirarla. Quello che ha colpito di più è stata la spontaneità: i bambini, inizialmente timidi, hanno pian piano trovato la loro voce, ridendo, facendo domande, stringendosi senza paura alla morbidezza di Sunny e Carlo. La presenza di un cane nelle attività di gruppo sviluppa empatia, responsabilità, autostima, comunicazione e miglioramento della salute fisica e mentale. L'animale diviene per il bambino un alleato, un

compagno di giochi, un canale di relazioni e un facilitatore di emozioni molto importante, un supporto alla crescita fisica, psicologica ed emotiva di grande rilevanza. Facendo leva sul linguaggio antico e rassicurante della corporeità, l'esperienza con l'animale in un contesto naturale accompagna il bambino alla riscoperta delle sue risorse innate, utili per strutturare il sé, per guarire le ferite o sopportare patologie e disturbi. La lettura di fiabe, racconti e storie ai bambini sviluppa il linguaggio, l'immaginazione, la creatività e la comprensione emotiva. Inoltre, contribuendo alla crescita emotiva, aiuta a gestire le emozioni e prepara i bambini a affrontare le sfide

della vita. Questi insegnamenti possono aiutare i bambini a sviluppare il senso di moralità e a comprendere la differenza tra il bene e il male. L'interazione delle due componenti in un iter programmato e gestito da personale competente incoraggia e sviluppa la comunicazione, promuovendo non solo lo sviluppo critico e comportamentale, ma anche la partecipazione e la socializzazione dei bambini.

L'iniziativa, dopo questo primo “numero zero”, è articolata per essere promossa con diverse declinazioni anche in altre realtà dell'infanzia e a circuiti cittadini che offrono supporto alle famiglie e bambini con difficoltà relazionali.

Tutto questo è stato possibile grazie alla collaborazione e al sostegno fondamentale di Davide Piredda von Pieringer nell'ideazione e nella realizzazione, alla voce appassionata e coinvolgente di Valentina Dell'Aglio che ha dato vita alle letture, e al supporto di Roberta Arcari e Paolo Zoni, che hanno reso l'esperienza più gradevole e accogliente. 🍷

* Cavaliere di Grazia e Devozione in obb. Delegato Emilia Occidentale



I Lions Club donano una *joelette* alla Delegazione di Venezia che l'ha sperimentata nella Villa Morosini Lucheschi

Gli ostacoli diventano un po' più facili da affrontare usando uno speciale fuoristrada monoruota

di Fabio Bruno *

Domenica 21 settembre, nello splendido contesto di Villa Morosini Lucheschi di Colle Umberto, nel cuore delle Colline del Prosecco, riconosciute Patrimonio dell'Umanità Unesco, la Delegazione Gran Priorale di Venezia si è ritrovata per la 1° Festa Melitense sui Colli Trevigiani. La giornata, a cui hanno partecipato circa ottanta persone delle quali una quindicina erano gli amici assistiti, è stata l'occasione per l'inaugurazione della nuova *Joelette*, offerta dal Lions Club Treviso Sile, benedetta da don Andrea Rosada, cappellano magistrale, a conclusione della Messa. L'ausilio è stato subito utilizzato nel

parco e nei dintorni, accompagnando a turno i Signori Malati nella nuova esperienza. La *Joelette* è una speciale carrozzina fuoristrada monoruota, progettata e realizzata per permettere alle persone con disabilità di muoversi, con il sostegno di almeno due barellieri accompagnatori, in montagna o all'aria aperta su terreni anche complessi. Dopo la consegna ufficiale nelle settimane scorse al commissario della Delegazione di Venezia dell'Ordine di Malta, Luigi Pagani-Cesa, da parte del presidente del Lions Treviso Sile, Giacomo Masucci, e dell'imprenditore Francesco Celante, l'ausilio è ora a disposizione



Prima prova della carrozzina monoruota nel parco di Villa Morosini Lucheschi.

dei nostri volontari che potranno accompagnare gli assistiti ad esplorare e ammirare da vicino paesaggi fino ad ora preclusi, con un nuovo traguardo nel superamento dei limiti e quindi nella qualità della vita.

L'entusiasmo alla prima prova è stato per tutti alle stelle. Il Commissario della Delegazione ha ringraziato per il nuovo servizio avviato e per la riuscita della giornata. Un particolare ringraziamento è andato ai confratelli Vittorio ed Elisabetta Lucheschi che hanno generosamente messo a disposizione la loro residenza familiare per la giornata. 🍷

* Cavaliere di Grazia Magistrale